

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **Í Cataldo AGOSTINELLIÎ**

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO-I.T.C.-I.P.S.I.A.-I.P.S.S.S.. I.P.S.S.A.R. Via Ovidio,s.n. 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

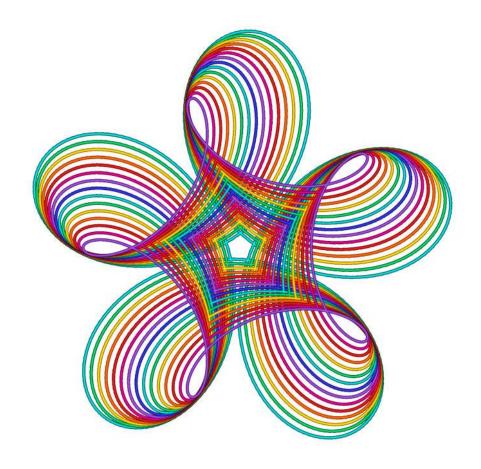
e-mail <u>BRIS006001@istruzione.it</u> - **Segr.** 0831/377890 . Fax 0831/379023 - C.F. 90015850747

Documento del 15 maggio

D.P.R. N.323 del 23/07/98, O.M.15/03/2007 LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2015-16

CLASSE QUINTA A



COORDINATORE: PROF. Stefano Taurisano

INDICE

Consiglio di Classe VAí í í í í í í í í í í í í í í í í í í
Presentazione dellaIstituto í í í í í í í í í í í í í í í í í í í
Presentazione della classeí í í í í í í í í í í í í í í í í í í
Scheda didattica CLIL í í í í í í í í í í í í í í í í í í
Storia della classeí í í í í í í í í í í í í í í í í í í
 Quadro delle discipline, della continuità didattica e dei docenti 5° anno Composizione della classe nel triennio Quadro dei debiti e dei crediti della classe al III e IV Anno Progetti e attività integrative svolti nel triennio
 Attività del Consiglio di Classe: í í í í í í í í í í í í í í í í í í í
Allegati dei testi delle terze prove: • Allegato n.1 (Filosofia, Fisica, Inglese, Scienze, Storia delløarte) í í í í í í í pag. 16 • Allegato n.2 (Storia, Latino, Inglese, Scienze, Storia delløArte) í í í í í í í pag. 17
Allegati delle tavole consuntive disciplinari: í í í í í í í í í í í í í í í í í í í

Religione

CONSIGLIO DI CLASSE: 5^A

Disciplina	Docenti	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Santucci Giuseppe	
LINGUA E CULTURA LATINA	Santucci Giuseppe	
INGLESE	Cassano Umberto	
STORIA	Caputo Maria	
FILOSOFIA	Caputo Maria	
MATEMATICA	Deleonardis Luciella	
FISICA	Deleonardis Luciella	
SCIENZE NATURALI	DøAmico Anna Maria	
DISEGNO E STORIA DELLøARTE	Taurisano Stefano	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Milone Angelo	
RELIGIONE	Stefanizzi Lorenzo	

Ceglie Messapica, 15/05/2016

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Angela Albanese)

1111111111111111

PRESENTAZIONE DELLASTITUTO

L\(astituto \cdot C. Agostinelli\(astituto \cdot C. Agostinell

- esperienze culturali e sociali in ambito internazionale con confronti didattici e gemellaggi con altri paesi
- sensibilità verso l\(\pi\) ambiente e il territorio
- consapevolezza della pratica sportiva come fattore di crescita civile e sociale
- conoscenza del mondo del lavoro (stages) e degli sbocchi occupazionali e universitari

In linea con le suddette finalità formative løssituto si propone i seguenti obiettivi.

- acquisizione di solide basi umane, culturali e professionali,
- acquisizione di capacità logico-espressive
- acquisizione di una coscienza critica
- acquisizione di una visione interculturale della società

Il Liceo Scientifico

La sezione dello Scientifico comprende alunni provenienti essenzialmente da Ceglie Messapica e presenta attualmente un quadro orario che, a seguito della Riforma scolastica, risulta organizzato in 27 ore settimanali nel biennio e 30 ore settimanali nel triennio. La scuola è frequentata da alunni orientati principalmente alla prosecuzione degli studi universitari secondo l\(\phi\) originaria finalit\(\phi\) costitutiva dell\(\phi\) ndirizzo con valenza formativa generale e non professionalizzante. In particolare l\(\phi\) indirizzo prevede una formazione umana e culturale su solide basi metodologiche e contenutistiche ad orientamento prevalentemente scientifico senza trascurare le discipline dell\(\phi\) ambito umanistico-letterario a cui il curricolo riserva una parte non secondaria in una prospettiva marcatamente interdisciplinare. Il corso, infatti, da un lato individua, nella metodologia della ricerca, il nesso tra i vari ambiti disciplinari, dall\(\phi\) altro, attraverso l\(\phi\) nquadramento storico-culturale del sapere scientifico, fornisce una consapevolezza retrospettiva e valutativa sulla stessa scienza e sulle sue applicazioni, promuovendo un approccio alla realt\(\text{à}\) autenticamente critico-scientifico, utilizzabile in ogni ambito lavorativo e professionale.

Su queste premesse l\(\phi\)ndirizzo si propone di fornire allo studente in uscita i seguenti requisiti:

- conoscenza della nostra cultura e delle sue origini
- conoscenza di una lingua straniera
- competenze nel campo logico, matematico e scientifico
- competenze nel campo delløinformatica, del disegno tecnico ed artistico
- capacità di problematizzazione critica
- capacità di interpretare e rapportarsi alla realtà contemporanea con autonomia di pensiero

PROFILO DELLA CLASSE

1	Bellanova Arianna
2	Chirico Michele
3	Chirulli Giulio
4	Elia Francesco
5	Gioia Enza
6	Menga Angelica
7	Nacci Teodosio
8	Nannavecchia Michele
9	Nisi Adriano
10	Oliviero Roberta
11	Pascariello Cosimo
12	Roma Sergio
13	Urso Lorenzo
14	Urso Lucia
15	Vitale Laura
16	Vitale M. Alessandra

N° ALUNNI: 16 Femmine: 7 Maschi: 9

FREQUENZA: costante PARTECIPAZIONE: adeguata RAPPORTI DOCENTI ó FAMIGLIE: frequenti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 16 alunni, di cui 7 femmine e 9 maschi, tutti residenti a Ceglie Messapica, durante il quinquennio ha variato lievemente la sua composizione numerica, partendo dai 22 alunni del primo anno e passando per i 20 alunni del secondo anno, 19 del terzo anno, 17 del quarto anno, per giungere ai 16 alunni del quinto anno.

Dopo un biennio in cui si è registrata una sostanziale continuità del corpo docente in Italiano, Matematica, Inglese e Storia delløArte nelløarco del triennio, si sono avvicendati due docenti di Matematica e Fisica, due di Scienze, tre di Inglese, mentre è stata possibile una continuità triennale in Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Religione, Storia delløArte e Scienze Motorie.

La classe si è presentata, sin dai primi anni, in modo generalmente positivo nei confronti della vita scolastica, dimostrando un accettabile senso di responsabilità e un adeguato rispetto delle principali regole della vita scolastica; è apparsa sufficientemente interessata e motivata, applicandosi abbastanza assiduamente negli impegni scolastici, anche se alcuni elementi hanno avuto bisogno di essere richiamati ad uno studio domestico più costante.

Nel corso del quinto anno i risultati conseguiti in termini di profitto sono stati generalmente discreti, pur in presenza di un atteggiamento non sempre attivo sul piano della partecipazione e una certa tendenza ad uno studio selettivo e, a volte, finalizzato alle verifiche. In conclusione, comunque, si esprime un giudizio positivo riguardo alle potenzialità intrinseche del gruppo classe, che ha espresso nel corso di questaultimo anno, in più di unaccasione, maggiore capacità di rielaborazione individuale, discrete capacità logiche e, per alcuni alunni, un discreto senso critico. Allanterno di questo quadro si deve segnalare la presenza di alcuni alunni che non sempre hanno rispettato le regole di vita scolastica, studiando molto saltuariamente e sottraendosi ad alcuni momenti di verifica, nonostante le continue sollecitazioni ad instaurare un dialogo educativo proficuo e fondato sulla disponibilità allapprendimento che, invece, è venuta a mancare.

Un gruppo di alunni, sostenuto da uno studio costante e motivato, evidenzia una piena padronanza nei vari ambiti disciplinari con pertinenza logico-espressiva, rielaborazione autonoma dei contenuti e buone abilità di traduzione operativa dei saperi , e alcuni di essi si distinguono per gli ottimi esiti. Un secondo gruppo di allievi ha evidenziato delle difficoltà nellapprendimento, attribuibili essenzialmente allo scarso e saltuario impegno, alla poca serietà nellaffrontare le scadenze didattiche periodiche e a un metodo di studio superficiale e troppo scolastico. Questo gruppetto di allievi è stato comunque seguito con attenzione e, quando necessario, assecondato nel suo reale ritmo di apprendimento. Infine, alcuni elementi presentano una preparazione

lacunosa in alcune discipline, anche se nellœultimo periodo il maggiore impegno ha consentito agli stessi di raggiungere una preparazione che globalmente è da ritenersi sufficiente.

Nella fase conclusiva dell\(\text{\pi}\) anno scolastico \(\) stato attivato un corso IDEI in Matematica che si auspica possa migliorare alcune situazioni di carenza soprattutto nelle applicazioni.

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Docente: DøAmico Anna Maria	
Disciplina coinvolta: Scienze Naturali	Lingua: Inglese
Materiale: autoprodotto	già esistente (fotocopie e libro di testo)

Contenuti	1) õ <i>Effects of Earthquakes</i> ö by E. Keller.
disciplinari	2) õHow India got its summer monsoonö by W. Marsh and M. Kaufman
Modello	Insegnamento in compresenza
operativo	
Risorse	Fotocopie, libro di testo in adozione, LIM
Modalità e	
strumenti di	Interrogazioni orali e verifiche semistrutturate
verifica	
Modalità di	La valutazione è stata effettuata da parte di entrambi gli insegnanti: il docente di Scienze
valutazione	Naturali ha valutato il contenuto, il docente di Inglese ha valutato la fluency, la scelta del
	lessico e løabilità nel rispondere a domande non programmate.

STORIA DELLA CLASSE

Quadro delle discipline, della corrispondente continuità didattica nel triennio e dei docenti del 5° anno

Materie	Continuità didattica	Docenti 5° anno
Religione	SI	Stefanizzi Lorenzo
Italiano	SI	Santucci Giuseppe
Latino	SI	Santucci Giuseppe
Inglese	NO	Cassano Umberto
Storia	SI	Caputo Maria
Filosofia	SI	Caputo Maria
Matematica	NO	Deleonardis Luciella
Fisica	NO	Deleonardis Luciella
Scienze	NO	D'Amico Anna Maria
Disegno, St. delløArte	SI	Taurisano Stefano
Educazione fisica	SI	Milone Angelo

Composizione della classe nel triennio

	Totale alunni iscritti	Alunni provenienti da altre scuole	Alunni promossi a giugno	Alunni promossi dopo sospen. di giudizio Alunni non promossi		Alunni che si sono ritirati
III Anno	19	/	17		2	/
IV Anno	17	/	13	3	/	1

V	1.6	,		
Anno	10	/		

Quadro dei debiti della classe al III e al IV Anno

	III Anno	IV Anno
N° di debiti per disciplina		
<u>Latino</u>	6	2
Filosofia		2
Matematica	3	
Inglese	1	
Fisica	1	1

Quadro dei crediti della classe al III e al IV Anno

	III Anno	IV Anno
N° di alunni per credito	2 con credito 8	3 con credito 8
<u>acquisito</u>	3 con credito 7	3 con credito 7
	7 con credito 6	6 con credito 6
	3 con credito 5	3 con credito 5
	1 con credito 4	1 con credito 4

Progetti ed attività integrative svolti dalla classe nel triennio

Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e alle Olimpiadi di Fisica: tutta la classe.

Partecipazione alla fase provinciale delle Olimpiadi di Matematica: Urso Lorenzo (V anno) Vitale Laura (IV anno) Nacci Teodosio (IV anno).

Conseguimento ECDL (Patente europea donformatica): Chirico Michele, Nacci Teodosio, Vitale Laura, Vitale Maria Alessandra (IV anno).

Progetto õ*Vite spezzate*ö: tutta la classe (III e IV anno)

Partecipazione fase eliminatoria delle Olimpiadi della cultura e del Talento: Chirico M. Urso L. Vitale L. Nannavecchia M. Chirulli G. Vitale M. A. Pascariello C. Nacci T. Nisi A. Oliviero R. Menga A. Roma S. (IV e V anno).

Partecipazione õ*First*ö: Nacci T. Nisi A, Elia F.

Partecipazione fase semifinale e finale delle Olimpiadi della cultura e del Talento: Vitale L., Pascariello C., Nacci T., Nisi A., Menga A., Elia F.(V anno).

õCertamenö in Latino: Vitale Laura (IV anno).

õTreno della memoriaö: Nacci Teodosio (V anno).

Progetto õViaggio di istruzione sportiva a Bibioneö (III anno): tutta la classe tranne Roma S., Gioia E.,

Progetto õ*Pallavolo*öfase Regionale: Oliviero Roberta (III anno).

Orientamento (V Anno)

- Incontro con referenti della LUM e delløUniversità del Salento (Ecotekne) Lettere, Scienze Biologiche;
- Open day presso løUniversità degli Studi di Bari;
- Incontro con i referenti della Scuola Universitaria di Taranto;
- Incontro con l'Università Bocconi;
- Visita Salone dello Studente.

Viaggi dølstruzione e visite guidate

Lecce (III e IV anno), Castel del Monte e Bari (III, IV anno), Matera (IV anno), Sicilia e Magna Grecia (Vanno).

ATTIVITAØDEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno impostato la loro attività didattica in linea con i criteri formativi e metodologici comuni individuati a inizio anno nella programmazione di classe e, nei rispettivi ambiti disciplinari, hanno tenuto conto dei seguenti obiettivi, metodi, strumenti, spazi e criteri valutativi.

Obiettivi educativo-formativi

- Sviluppare il senso civico di appartenenza ad una comunità sia essa scolastica che sociale interiorizzando la necessità delle regole di convivenza
- Sviluppare il senso della solidarietà, della tolleranza e della democrazia
- Sviluppare la sensibilità ai valori etici in relazione allouomo e alloambiente
- Sviluppare l\(\alpha\) utonomia, il senso di responsabilit\(\alpha\), la conoscenza di s\(\epsi\) e dei propri limiti
- Acquisire una coscienza critica con capacità di riflessione autonoma sulle diverse esperienze della cultura e della scienza
- Acquisire la metodologia sperimentale per risolvere situazioni nuove che richiedano flessibilità di pensiero e capacità døintervento operativo
- Riuscire a utilizzare e reperire, in modo autonomo e finalizzato, libri, materiali e strumenti di informazione
- Promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscere gli elementi concettuali basilari dei vari ambiti disciplinari
- Conoscere i linguaggi, le regole e le procedure inerenti alle varie discipline

Abilità

- Saper usare in modo appropriato il linguaggio specifico delle singole discipline
- Saper applicare le regole e i metodi studiati per risolvere problemi
- Saper contestualizzare fenomeni, teorie e sistemi nella cultura e nella storia
- Saper comunicare oralmente e per iscritto in maniera chiara, corretta, personale e creativa

Competenze

- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione logico-argomentativa autonoma
- Operare confronti e collegamenti all\(\phi\) interno dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI

Gli obiettivi sopra elencati sono stati realizzati:

- Pienamente (10-9) dal 19 % degli studenti
- In gran parte (8-7) dal 62 % degli studenti
- Parzialmente (6) dal 19 % degli studenti

Metodologia didattica

Løorganizzazione della didattica è stata di tipo tradizionale nella gestione delløorario e fondata su un confronto tra le diverse discipline, soprattutto in relazione ai metodi e alle tipologie delle attività didattiche e delle verifiche

Il Consiglio di classe ha prevalentemente usato il metodo della lezione frontale ed interattiva, intervallandolo con quello induttivo, con discussioni guidate, con simulazioni di prove e con attività di recupero.

Questo orientamento è stato, altresì, sostenuto, in quasi tutte le discipline, da una frequente richiesta di risoluzione individuale o collettiva di situazioni problematiche o di valutazione critico-interpretativa di tematiche trattate, per testare la capacità degli alunni di utilizzare il loro patrimonio conoscitivo in modo creativo e operativo.

Complessivamente, si è tenuto conto del reale ritmo di apprendimento di ciascun alunno e si è seguita una metodologia orientata a chiarire gli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza, indurre alla riflessione e valutazione critica di quanto appreso al fine dellocacquisizione di un sapere organizzato autonomamente e non passivamente da parte degli alunni

Strumenti e spazi didattici

La didattica ha effettivamente utilizzato tutti i mezzi e gli spazi che l\(d\) stituto offre. Non c\(\text{\pi} \) stato laboratorio o aula speciale che la classe non abbia usato nel corso dell\(\text{\pi} \) ntero triennio e dell\(\text{\pi} \) liminari consuntive dei docenti, come indicati nelle **Tavole disciplinari consuntive** dei docenti, riportate di seguito nel presente documento. Sono stati adoperati altri sussidi didattici, come schede, testi di consultazione, supporti informatici, fotocopie, vocabolari ecc.

Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Nelløambito della scansione quadrimestrale si è cercato di conferire centralità al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno con verifiche formative e sommative che, oltre ad accertare i livelli di apprendimento e di abilità, potessero assumere una funzione di correzione o di potenziamento della stessa attività didattica. A tal fine, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Strumenti di verifica formativa:
- controllo del lavoro svolto a casa
- ripetizione delleargomento trattato a fine lezione o alleinizio della successiva
- test e questionari
- lezione dialogata
- colloqui su argomenti proposti nel contesto- classe
- <u>strumenti di verifica sommativa</u>:
- interrogazioni orali
- prove scritte
- interventi liberi degli alunni
- relazioni scritte
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritto-grafiche
- esercitazioni e prove pratiche

Numero di verifiche sommative effettuate nellaintero arco dellaanno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate

Materia	Interrogazioni	Prove scritte (Temi,saggi, versioni,quesiti, problemi)	Relazioni individuali, e di gruppo e power point	Prove Scritto- grafiche	Prove semistrutturate, Test	Prove pratiche (esercitazioni)
Italiano	3	6			2	
Latino	3	6			2	
Inglese	4	6				
Storia	3				3	
Filosofia	3				3	
Matematica	3	6				
Fisica	3	5			1	
Dis.St.delløArte	4			4	2	
Scienze naturali	4	2			2	
Scienze motorie						6

Criteri di valutazione adottati

La valutazione, intesa con valore diagnostico e come premessa necessaria per eventuali attività di recupero, nella duplice valenza formativa e sommativa, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- i risultati conseguiti nelle singole prove rispetto alle conoscenze, competenze e capacità nei vari ambiti disciplinari
- la situazione di partenza e i relativi progressi conseguiti
- la continuità nelløimpegno
- la partecipazione costruttiva in classe.

Per la corrispondenza tra criteri di valutazione e voto numerico ci si è rifatti alla griglia di seguito riportata

Criteri di valutazione e di attribuzione dei voti					
CONOSCENZA	COMPETENZA	ABILITA¢/CAPACITÀ	VOTO		
Possiede conoscenze approfondite e ben correlate, utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera accurata, precisa, creativa ed originale.	Sa discernere, selezionare, integrare ed organizzare le procedure acquisite, dimostrando originalità ed autonomia nella formulazione d\(a\)potisi d\(a\)nterpretazioni di fatti e fenomeni.	10		
Possiede conoscenze approfondite e ben correlate.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera accurata, precisa, creativa ed originale.	Sa discernere, selezionare, integrare ed organizzare le procedure acquisite, dimostrando originalità e cognizione di causa.	9		
Possiede conoscenze ampie ed articolate.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera accurata, precisa, creativa e talora originale.	Sa discernere, selezionare, integrare ed organizzare le procedure acquisite, dimostrando capacità døanalisi, sintesi e critiche.	8		
Possiede conoscenze funzionali e coordinate.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera ordinata e precisa.	Sa discernere, selezionare, integrare ed organizzare le procedure acquisite, dimostrando modeste capacità critiche ed interpretative.	7		
Possiede conoscenze essenziali.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera soddisfacente anche se talora imprecisa,	Sa individuare ed organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze, mostrandosi incerto	6		

		nelløapplicazione di tecniche operative, incoerente nelløargomentazioni.	
Possiede conoscenze incerte e/o poco consolidate.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera incerta ed imprecisa, commettendo errori.	Sa realizzare ed organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze, mostrandosi incerto nell@applicazione di tecniche operative, incoerente nell@argomentazioni.	5
Possiede conoscenze superficiali e disorganiche.	Esegue compiti, risolve problemi, applica procedimenti tecnici in maniera superficiale, disorganica e spesso errata.	Non è in grado di cogliere ed organizzare le conoscenze, né d@pplicare le tecniche operative in maniera adeguata.	4 6 3
Possiede conoscenze scarsissime, molto disorganiche e superficiali.	Esegue compiti in maniera scorretta, errata e incompleta. Non è in grado di risolvere problemi e/o applicare procedimenti tecnici.	Non è in grado di cogliere ed organizzare le conoscenze, né di applicare le tecniche operative	2 ó 1

Criteri di valutazione adottati per leattribuzione del voto di condotta

In riferimento alle nuove disposizioni ministeriali (D.M. n° 5 del 16-01-2009), secondo cui (articolo 2) la valutazione del comportamento, a partire dallanno scolastico 2008-09, concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di Classe, per la tribuzione del voto di condotta si è rifatto alla griglia di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

voto	TIPOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
10	 Esemplare rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni; frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
9	 Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva; impegno: soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza; sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
8	 <u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; frequenza: sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi; comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) partecipazione: attenta, recettiva, propositiva; impegno: soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza; sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto
7	Adeguato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; • frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; • comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)

- partecipazione: recettiva, ma sollecitata;
- impegno: abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale;
- sanzioni: alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.
- Accettabile rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all\(\text{all}\) principale delle regole \(\text{-ordinarie}\) or dinarie\(\text{o}\);
 - frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall\u00e9aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi;
 - comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di ∹nonnismoønei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni.
 - partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria;
 - impegno: accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati;
 - sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.
- 5 Violazione reiterata delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;
 - frequenza: numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dallaula senza permesso;
 - comportamento: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l\(\pericontint{g}\) incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici.
 - partecipazione: interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell\u00e9attivit\u00e0 didattica, ruolo negativo all\u00e9interno
 della classe, grave e frequente disturbo all\u00e9attivit\u00e0 didattica;
 - impegno: quasi nullo, non svolge i lavori assegnati;
 - sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.

Criteri e modalità di svolgimento della simulazione della Terza Prova

Il Consiglio di classe ha programmato di svolgere, nel corso del corrente anno scolastico, due simulazioni di Terza Prova della Esame di Stato, entrambe relative alla tipologia B (Quesiti a risposta singola), sia per verificare le capacità logico-argomentative, di selezione e sintesi efficace, sia per testare le conoscenze e le competenze.

In entrambe le prove, le discipline coinvolte sono state cinque, per un totale di 10 quesiti (2 quesiti a disciplina con svolgimento entro le otto righe) e il tempo assegnato è stato di 120 minuti.

N.Prove Date	Materie coinvolte	Esito (Media della classe)
(alleg.1)	Fisica ó Filosofia ó Inglese ó Scienze ó Storia delløArte	Discreto
05/03/2016		
(alleg. 2)	Latino ó Storia ó Scienze ó Inglese - Storia delløArte	Discreto
09/05/2016		

Per la valutazione delle suddette prove ci si è rifatti alla griglia predisposta dal Consiglio di Classe e di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della terza prova

Tipologia B (2 quesiti, MAX 8 righi, per 5 discipline)

A) Pertinenza della risposta	• assente	0
,	parziale	1
	accettabile	2
		3
	completa	
B) Conoscenza dei contenuti	nessuna conoscenza	0
	conoscenze scorrette e/o molto lacunose	1
	conoscenze frammentarie e/o imprecise	2
	conoscenze essenziali ma corrette	3
	conoscenze corrette e precise	4 5
	conoscenze approfondite ed esaurienti	3
C) Capacità argomentativa	• nulla	0
	scarsa organizzazione dei contenuti	1
	elenco di affermazioni non sufficientemente motivate e/o diverse	2
	incongruenze logiche	
	coerenza logica lineare anche se semplicistica e/o schematica	3
	• sviluppo autonomo e coerente dei contenuti in sintesi complete e	1
	significative	7
D) Padronanza del	assente	0
linguaggio specifico e	gravi errori lessicali e/o registro linguistico improprio	1
correttezza espositiva	 esposizione per lo più corretta con qualche imprecisione e/o 	
	forma espressiva modesta	2
	esposizione chiare, scorrevole e articolata con lessico appropriato	3

- in grassetto il livello della sufficienza
- valutazione complessiva della produzione nulla = 1/15
- voto in quindicesimi: Y = [X (tot.pp.reali per domanda) * 15] / 150
- Arrotondamento: per difetto (all'unità inferiore), con frazione di punto uguale o inferiore a 0,49;
- Arrotondamento: per eccesso (all'unità superiore), con frazione di punto uguale o superiore a 0,50;

ALUNNO	CLASSE	DATA
ALUNNU	CLA33E	UA I A

Discipline	Punteggio
	/ 30
	/ 30
	/ 30
	/ 30
	/ 30

Punteggio totale	/ 150

Voto	/ 15
------	------

* * *

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO SCRITTO DI ITALIANO

				DESCRITTO	DESCRITTORI E LIVELLI			
Indicatori	1 - 3 gravemente insufficiente	4 insufficiente	5 improprio	6 sufficiente	7 discreto	8	9 ottimo	10 eccellente
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia; lessico improprio	Sintassi, punteggiatura e ortografía scorrette; lessico improprio	Errori di sintassi, lessico con qualche imprecisione, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	Sintassi semplicistica, lessico povero, ortografia e punteggiatura con qualche errore	Sintassi semplice ma corretta, lessico quasi sempre appropriato, ortogra- fia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette, lessico adeguato al contesto	Sintassi corretta, lessico pertinente e vario, ortografia e punteggiatura corrette.	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato; ortografia corretta e punteggiatura efficace
Pertinenza, coerenza e coesione del discorso	Incoerente e disordinata	Disordinata	Qualche incongruenza	Schematica ma nel complesso organizzata	Organizzata e abbastanza articolata	Organizzata e articolata	Organizzata, articolata e attenta	Organizzata, articolata, raffinata e originale
Capacità di riflessione, contestualizzazione interpretazione e sintesi originale	Assente	Banale	Appena accennata / poco significativa	Presente, ma non sempre evidente e significativa	Abbastanza evidente e significativa	Evidente e significativa	Evidente, significativa e articolata	Evidente, significativa e originale
Analisi e comprensione del testo (Tip. A)	Gravemente incompleta	Incompleta	Alcune imprecisioni	Superficiale, ma sostanzialmente esauriente	Esauriente	Esauriente e articolata	Esauriente, articolata e approfondita	Esauriente e condotta con acume
Utilizzo della documentazione e individuazione della tesi (Tip. B)	Molte imprecisioni, molto limitata e scorretta	Inadeguata e pochissimo articolata	Superficiale e/o incompleta	Corretta	Esauriente	Organico e articolato	Organico, articolato e soddisfacente	Ampia e articolata
Conoscenza dell'argomento e del contesto (Tip. C)	Assente	Parziale e poco significativa	Superficiale	Accettabile e schematica	Ampia e strutturata	Ampia, strutturata e articolata	Ampia, articolata e approfondita	Ampia, articolata, completa e documentata
Sviluppo dei quesiti della traccia (Tip. D)	Molto scarso o nullo	Parziale e semplicistica	Superficiale e/o carente	Parziale, ma complessivamente adeguato	Pressoché completa	Completo	Completo e soddisfacente	Completa, soddisfacente e documentata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

	Griglia	di valuta	zione de	i problei	ni					
DESCRITTORI	Punteggi	P	Parte del problema 1			Parte del problema 2				
		a	b	С	d	a	b	c	d	
Conoscenze complete e corrette, capacità elaborative e di analisi. Precisione formale(algebrica e grafica).	7,5									
Conoscenze quasi del tutto complete e corrette, procedimento adeguato.	7									
Conoscenze quasi del tutto complete e corrette, lavoro ben organizzato che presenta qualche imprecisione.	6									
Conoscenze essenziali ma non approfondite, il procedimento presenta qualche incertezza o errore.	5									
Conoscenze parziali, svolgimento non completo e con errori	4									
Conoscenze frammentarie, elaborazione carente sul piano formale e grafico con gravi errori	3									
Parte non svolta	0									
	l	Totale	I proble	maí í ./	/4=í í	Totale	II proble	emaí í	/4=í	

Nel caso il candidato abbia svolto entrambi i problemi verrà preso in considerazione quello dove è stato conseguito il punteggio maggiore.

	punteggi				N.(UESI	TO sv	olto			
DESCRITTORI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quesito svolto mostrando una conoscenza completa dei contenuti, competenze elaborative, correttezza del procedimento e dei calcoli.	1,5										
Quesito svolto mostrando conoscenze quasi del tutto complete e corrette, procedimento adeguato. Manca di qualche opportuna precisazione.	1,4										
Conoscenze quasi del tutto complete, lavoro ben organizzato che presenta qualche imprecisione o inesattezza.	1,2										
Quesito svolto in modo essenziale, il procedimento è adeguato ma presenta qualche incertezza o errore.	1										
Quesito svolto mostrando una conoscenza non completa dei contenuti, il procedimento individuato presenta errori.	0,8										
Quesito svolto in modo parziale e inadeguato, commettendo gravi errori	0,6										
Quesito non svolto	0										

Punteggio finale:

(Miglior punteggio problema + punteggio quesiti)= í í í .+í í í .=í í í í .





ALLEGATO N. 3 TAVOLE CONSUNTIVE DISCIPLINARI